Centro Studi Naturalistici onlus

NATURA 2000

Life

COMMISSIONE EUROPEA

LE SPECIE OBIETTIVO

life

PROGETTO LIFE+ Natura e Biodiversità 2007

Interventi di conservazione per l'avifauna prioritaria nell Oasi Lago Salso

Tarabuso

Chiurlottello

Moretta tabaccata

Marangone minore

Oasi lago salso

ricca di natura.

LE SPECIE OBIETTIVO

Tarabuso in volo

© 2010 Edizione a cura di
Centro Studi Naturalistici - Onlus
www.csnonlus.org

Testi
Michela Ingaramo
Vincenzo Rizzi
Matteo Caldarella

Illustrazioni
Marco Preziosi

Impaginazione grafica
Sinkronia Studio - Foggia
www.sinkronia.it

Stampa
Cappetta Ennio & C. - Foggia
Il quaderno è stampato
su carta ecologica

Il Progetto Life +

L'Oasi Lago Salso rappresenta una delle più importanti zone umide del bacino del Mediterraneo per l'avifauna acquatica, testimonianza delle più vaste ed estese paludi che ancora ai primi del '900 contavano in Capitanata oltre 80.000 ettari.

Il progetto LIFE + "Interventi di conservazione per l'avifauna prioritaria nell'**Oasi Lago Salso**" si pone come obiettivo prioritario il miglioramento ambientale dell'Oasi per aumentare il numero di coppie nidificanti ed il successo riproduttivo di **3 specie di uccelli (Moretta tabaccata, Tarabuso, Marangone minore)** la cui conservazione è considerata prioritaria secondo la legislazione europea e favorire al tempo stesso lo svernamento e la sosta durante la migrazione del **Chiurlottello**, un uccello limicolo **rarissimo** ed in via estinzione.

Il progetto ha i suoi punti di forza nella realizzazione di 90 ettari di nuove zone umide, nell'apertura di chiari e nella creazione di isole all'interno della palude per favorire la nidificazione degli uccelli acquatici.

Oasi lago salso
ricca di natura.

01 Marangone minore

Femmina e piccolo nel nido

Il Marangone minore, detto anche Cormorano pigmeo, come indica il nome stesso, è un piccolo cormorano (il più piccolo), poco più grande di uno Svasso maggiore, nerastro, con la coda abbastanza lunga e il becco corto e sottile.

Nel periodo riproduttivo la testa e il collo sono marroni, il corpo è nero con sfumature verdastre ed il becco scuro. Piccole penne bianche sul corpo gli fanno assumere un aspetto macchiettato.

Al di fuori del periodo riproduttivo però le macchie scompaiono, compare il sottogola biancastro e il becco giallo. I giovani sono invece marroni scuri con gola e parte del collo bianchi.

Oasi lago salso
ricca di natura.

Marangone minore

Oasi lago salso
ricca di natura.

Marangone minore

Ordine
Phalacroicoracidae

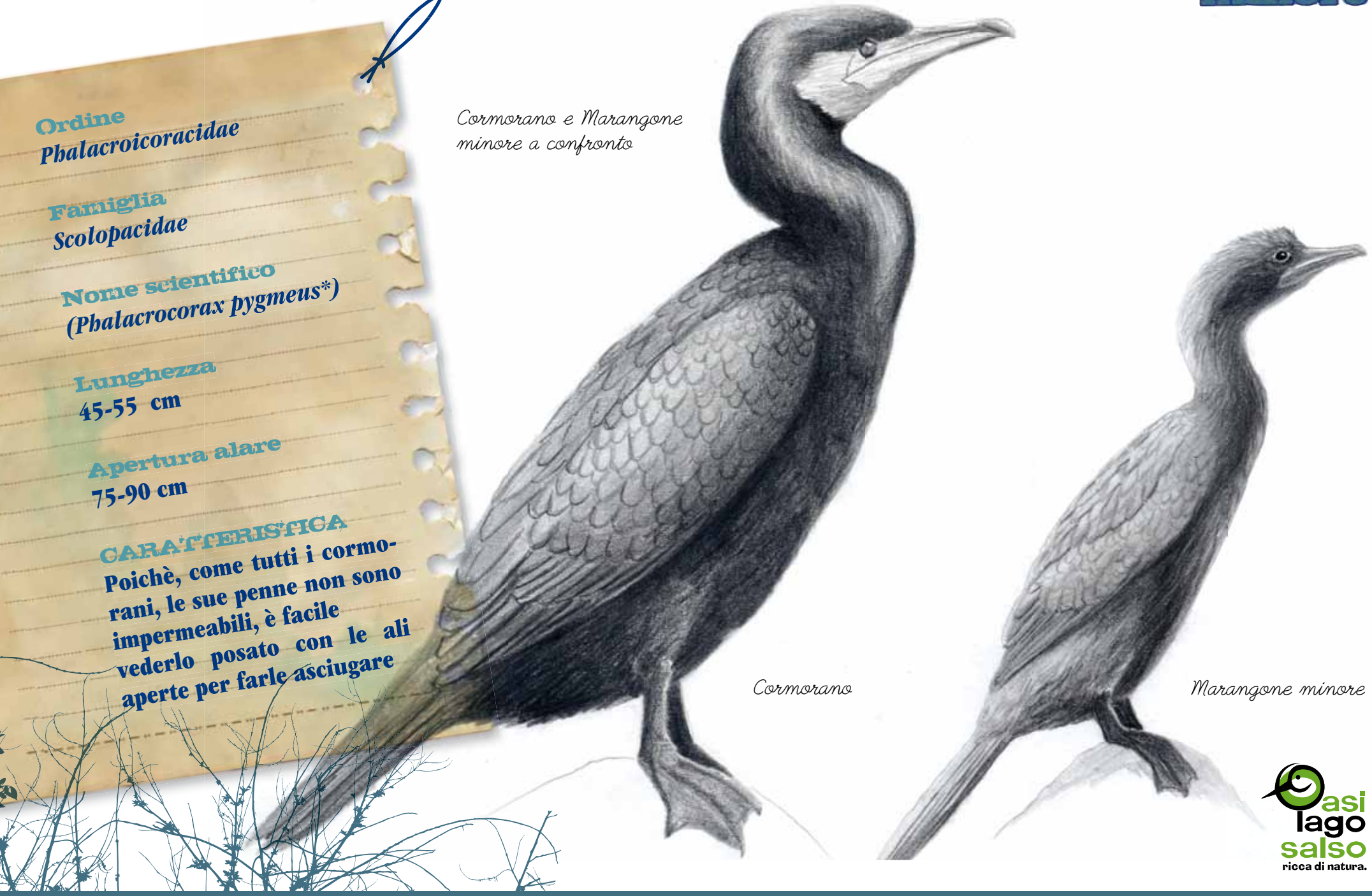
Famiglia
Scolopacidae

Nome scientifico
(Phalacrocorax pygmeus)*

Lunghezza
45-55 cm

Apertura alare
75-90 cm

CARATTERISTICA
Poichè, come tutti i cormorani, le sue penne non sono impermeabili, è facile vederlo posato con le ali aperte per farle asciugare



Cormorano e Marangone minore a confronto

Cormorano

Marangone minore

Oasi lago salso
ricca di natura.

Marangone minore

Dove vive

Il Marangone minore predilige ambienti d'acqua dolce come ampie paludi con acque relativamente basse, alternate a specchi d'acqua liberi, canali e anse fluviali. Nei pressi della costa lo si incontra più facilmente alla foce dei fiumi.

Cosa mangia

Si ciba soprattutto di pesci, anfibi e grossi invertebrati acquatici.

Come si riproduce

Animale coloniale, nidifica in boschetti circondati da canneti dove costruisce un rudimentale nido tra cespugli o alberi bassi e densi. All'Oasi Lago Salso nidifica, dal 2006, nella garzaia su un filare di eucalipti, insieme a cormorani, garzette, sgarze ciuffetto e nitticore.
Attualmente nidifica in Italia con 118-128 coppie di cui 6-8 all'Oasi Lago Salso.

Stato di conservazione

Il Marangone minore è ritenuto vulnerabile a livello europeo, globalmente minacciato ed è incluso nell'Allegato I della Direttiva "Uccelli" CEE 79/409.

Il progetto LIFE + per il Marangone

L'apertura di 10 ettari chiari all'interno della palude e la creazione di isolette aumenteranno l'idoneità ambientale dell'Oasi nei confronti del Marangone minore durante le migrazioni e lo svernamento, consentendo la sosta di un maggior numero di individui.
Le isolette inoltre potranno essere utilizzate non solo come siti per la sosta ed il riposo, ma anche come habitat riproduttivi.

Oasi lago salso
ricca di natura.

02

Tarabuso

Tarabuso in caccia

Il Tarabuso è un trampoliere dal piumaggio bruno chiazzato che vive nelle zone umide (paludi, stagni, rive di laghi e di grandi fiumi, casse di colmata ed espansione etc.), preferendo i margini del canneto folto, anche in acque piuttosto profonde, e del giuncheto soprattutto per la nidificazione.

È parzialmente diurno ma molto schivo ed è pertanto difficile vederlo anche per le sue incredibili capacità mimetiche: se deve difendersi da un possibile nemico sfrutta il mimetismo del suo piumaggio ed assume una curiosa posizione verticale, con il becco verso l'alto, confondendosi con le canne. Solo se messo alle strette vola via o allarga le ali minaccioso.

Tarabuso

Femmina nel nido con i piccoli

Atteggiamento mimetico

Oasi lago salso
ricca di natura.

Tarabuso

Ordine
Ciconiiformes

Famiglia
Ardeidae

Nome scientifico
(Botaurus stellaris)*

Lunghezza
69-81 cm

Apertura alare
100-130 cm

Caratteristica
estremamente mimetico, se si sente minacciato assume una tipica posizione verticale con il becco verso l'alto, confondendosi tra le canne.

Maschio in canto

Oasi lago salso
ricca di natura.

Tarabuso

Particolare della testa con una preda

Dove vive

Il Tarabuso predilige vaste zone umide con presenza di densa vegetazione acquatica (soprattutto canneti misti con altre piante) intervallate a chiari, canali e acquitrini che risultano siti essenziali per l'alimentazione.

Le popolazioni europee migrano verso sud in inverno per evitare le zone ghiacciate.

In Italia è parzialmente sedentario o svernante ed è possibile osservarlo anche in migrazione. Come nidificante è presente regolarmente solo in singole località della costa alto-adriatica, della Toscana e della Puglia dove però l'eliminazione dei canneti, gli atti di bracconaggio ed il disturbo nel periodo della riproduzione, stanno drasticamente compromettendone le popolazioni. All'Oasi Lago Salso è presente con almeno una coppia.

Cosa mangia

Per alimentarsi utilizza le aree marginali e i prati allagati dove caccia soprattutto anfibi e piccoli pesci avanzando circospetto e scrutando l'acqua oppure stando fermo ad aspettare che sia la preda a venirgli a tiro. Nella stagione invernale non disdegna altre prede come topi e grossi vermi, che trova sotto i cumuli di detriti.

Come si riproduce

Costruisce il nido a livello del terreno, nel folto del canneto e vi depone di solito 5-6 uova. Il maschio è poligamo e attira le femmine nel suo territorio con un verso caratteristico, come un soffio in una bottiglia vuota che si ode anche da molto lontano.

Stato di conservazione

Il Tarabuso è inserito nella Direttiva "Uccelli" (79/409 CEE), nell'Appendice 2 della Convenzione di Bonn e nell'Allegato II della convenzione di Berna.

Il progetto LIFE + per il Tarabuso

La realizzazione di 90 ettari di pascoli inondati mediterranei aumenterà la disponibilità di cibo (pesci ed anfibi) per il Tarabuso e, nel periodo estivo, durante lo svezzamento dei giovani, quando le prede si concentrano in stagni e pozze, sarà più facile per loro alimentarsi.

L'apertura di chiari in palude garantirà mantenimento di livelli minimi dell'acqua di circa 30 cm nel canneto, fondamentale nella scelta delle zone di alimentazione e di riproduzione.

Infine la creazione di isolotti potrà garantire non solo la disponibilità di siti di rifugio e nascondiglio particolarmente preferiti durante la ricerca di cibo, ma, in futuro, anche favorevoli siti riproduttivi.

Oasi lago salso
ricca di natura.

03

Moretta tabaccata

Coppia su un chiaro

La Moretta tabaccata è un'anatra tuffatrice presente, nell'area progettuale, principalmente come migratrice e nidificante, sebbene non manchino annualmente casi di svernamento.

L'incontro con la specie è sempre emozionante: è un'anatra dal volo velocissimo accompagnato da un rapidissimo battito d'ali (il battito tipico di morette e moriglioni). Se si è fortunati e la si può osservare con una buona luce, è inconfondibile: questo piccolo "missile" marrone con un'evidentissima banda bianca che attraversa le ali, in genere si fa osservare in volo per poco, giusto il tempo di passare da un chiaro ad un altro dove, con lo sfondo del canneto, diventa spesso invisibile.

Oasi lago salso
ricca di natura.

Moretta tabaccata

Oasi lago salso
ricca di natura.

Moretta tabaccata

Ordine:
Anseriformes

Famiglia:
Anatidae

Nome scientifico:
(Aythya nyroca)*

Lunghezza:
38-42 cm

Apertura alare:
63-67 cm

Caratteristica:
il maschio
ha gli occhi bianchi,
la femmina scuri

Maschio adulto

Pulcino

Oasi lago salso
ricca di natura.

Moretta tabaccata

Dove vive

Si riproduce in zone umide con una profondità compresa tra 30 e 100 cm. con una fitta vegetazione palustre, mentre per alimentarsi preferisce, presso l'Oasi Lago Salso, i prati allagati. Questi sono gli habitat che verranno ripristinati e/o creati con le azioni previste dal progetto LIFE+, aumentando così la disponibilità di aree idonee per la Moretta tabaccata.

Cosa mangia

Oltre ad alimentarsi di semi e altre parti di piante acquatiche e alghe, può includere nella sua dieta anche invertebrati, piccoli pesci e rane.

Femmina

Maschio

Come si riproduce

Nidifica sui banchi di vegetazione galleggiante o sul terreno vicino all'acqua, costruendo un nido nascosto dalla vegetazione. Depone 7-11 uova che vengono covate, dopo la deposizione dell'ultimo uovo, solo dalla femmina per 25-27 giorni determinando così una schiusa sincrona. Alla nascita i pulcini sono precoci e nidifughi cioè sono subito in grado di seguire la madre in acqua e di cibarsi da soli. All'Oasi Lago Salso vi sono almeno 6 coppie nidificanti.

Stato di conservazione

La Moretta tabaccata è tra le specie elencate nell'Allegato I della Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE, cioè fra le specie più minacciate a livello europeo, per le quali gli stati membri hanno speciali responsabilità per la loro conservazione.

Femmina in cova

Il progetto LIFE + per la Moretta tabaccata

- La realizzazione di 90 ettari di pascoli inondati mediterranei aumenterà la disponibilità di aree idonee per la sosta e l'alimentazione della Moretta tabaccata con un positivo effetto sul successo riproduttivo grazie alla riduzione della mortalità dei piccoli
- Anche l'apertura di chiari all'interno della palude fornirà nuovi habitat che potranno essere utilizzati come aree di alimentazione.
- Infine la creazione di isolotti all'interno della palude farà aumentare la disponibilità di siti di nidificazione.

Oasi lago salso
ricca di natura.

04

Chiurlottello

Chiurlottello in volo

Il Chiurlottello è un uccello limicolo di medie dimensioni, marrone chiaro, uniformemente macchiettato, più chiaro su coda e penne secondarie con groppone bianco e caratteristico becco lungo esile e leggermente curvato all'ingiù. E' simile al Chiurlo maggiore (ma di dimensioni più ridotte) e al Chiurlo piccolo (ma più esile e con becco più sottile).

Le femmine sono generalmente più grandi e pesanti ed hanno un becco più lungo.

La voce è simile a quella del Chiurlo maggiore, ma di tono più alto.

Chiurlottello

Oasi lago salso
ricca di natura.

Chiurlottello

Ordine
Charadriiformes

Famiglia
Scolopacidae

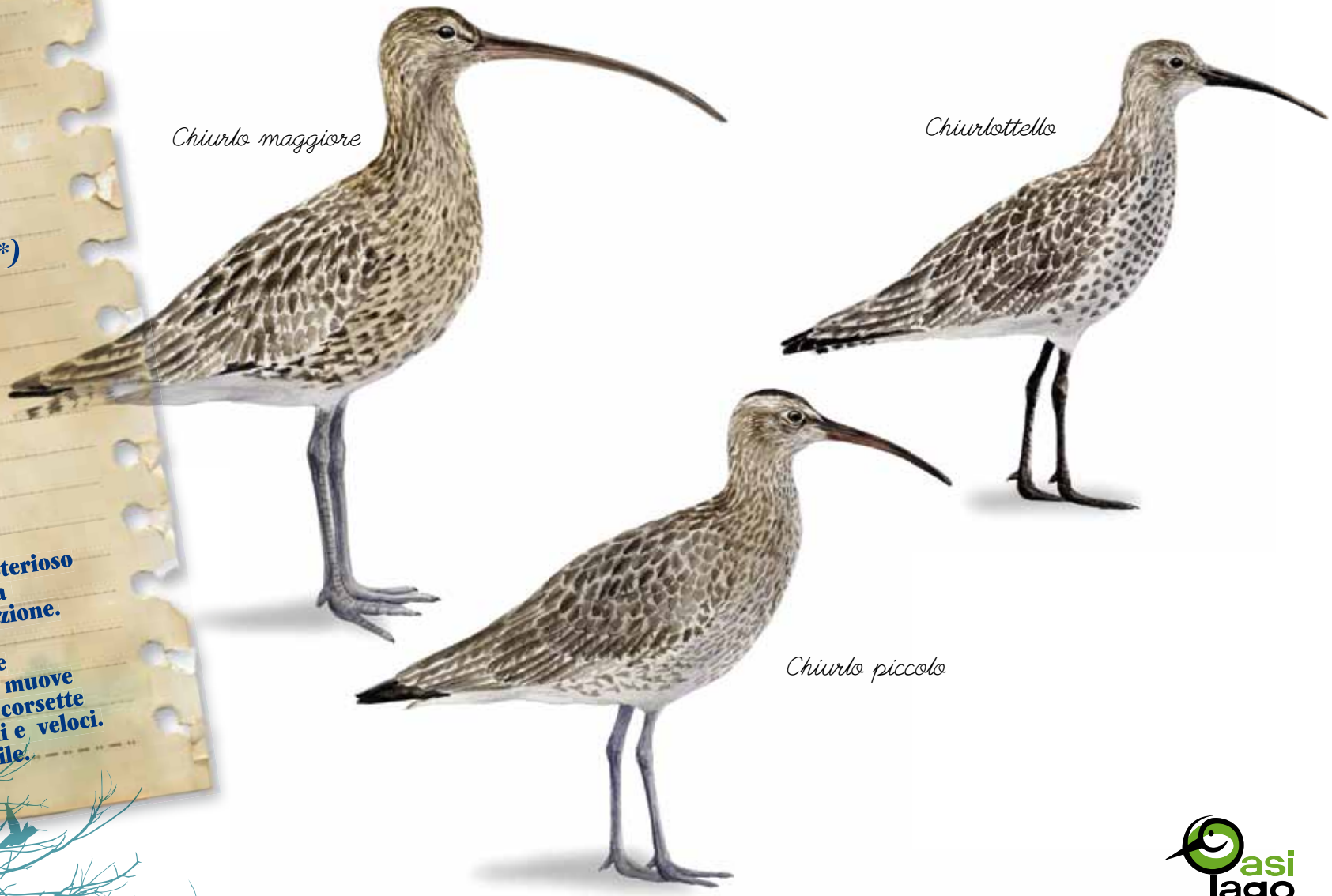
Nome scientifico
(Numenius tenuirostris)*

Lunghezza
36-41 cm

Apertura alare
77-88 cm

Caratteristica
E' l'uccello più raro e misterioso del Paleartico, di cui si sa pochissimo sulla nidificazione. Si conosce solo il suo comportamento durante la migrazione.A terra si muove velocemente, con brevi corsette alternate a passi piccoli e veloci. Ha il becco lungo ed esile.

Chiurlo maggiore, Chiurlo piccolo e Chiurlottello a confronto



Oasi lago salso
ricca di natura.

Chiurlottello

Dove vive

Dai pochi dati in possesso si può desumere che, in Italia, preferisce vaste zone umide caratterizzate dalla presenza di acquitrini su prati, salicornieti asciutti frequentati spesso dal bestiame domestico, in cui si riscontra una maggiore presenza delle prede di elezione costituite essenzialmente da invertebrati.

Cosa mangia

Si ciba di larve di insetti, molluschi, crostacei ed anellidi che cattura sondando il terreno e l'acqua bassa con il lungo becco con movimenti più veloci del Chiurlo maggiore.

Come si riproduce

L'areale di riproduzione non è attualmente conosciuto poiché si tratta della specie più rara del Paleartico; in passato comprendeva le regioni di Omsk e Novosibirsk, nella Siberia meridionale. (dove l'ultima nidificazione certa risale circa al 1920).

Stato di conservazione

Il Chiurlottello è di sicuro la specie più rara di uccelli del Paleartico ossia della zona che include Europa, Asia a nord dell'Himalaya, Africa settentrionale e la zona nord e centrale della Penisola arabica, con maggiore rischio di estinzione. È inserito nelle categorie di massimo rischio individuate dalle principali convenzioni internazionali e direttive comunitarie che riguardano gli animali. È incluso nell'Allegato I della Direttiva CEE 79/409, nell'Allegato I della CITES, nell'Allegato I della Convenzione di Bonn e nell'Allegato II della Convenzione di Berna.

Particolare della testa

Da quanto emerge dai dati relativi agli avvistamenti a partire dal 1980, in Puglia si concentra il maggior numero di osservazioni (8) ed il Chiurlottello era certamente una presenza regolare nella regione, in particolare nel complesso di zone umide del Golfo di Manfredonia e soprattutto nell'Oasi Lago Salso dove era svernante e migratrice.

Nell'inverno 1994-1995 sono stati osservati 20 individui proprio nell'attuale ZPS e nei pressi dell'area di progetto; gli stessi sono poi stati osservati dagli ornitologi del Centro Studi Naturalistici – onlus mentre si alimentavano anche nell'Oasi Lago Salso. Tale osservazione costituisce una delle più importanti dell'ultimo secolo a livello nazionale ed internazionale, confermando l'attuale ZPS come sito di svernamento per il Chiurlottello. Altre due osservazioni nella primavera-estate del 2006 a cura degli ornitologi Centro Studi Naturalistici, confermano l'utilizzo della ZPS anche come area di estivazione.

Il progetto LIFE + per il Chiurlottello

La creazione di 90 ettari di pascoli inondati mediterranei renderà l'Oasi Lago Salso più adatta per il Chiurlottello come area di migrazione e svernamento.

Oasi lago salso
ricca di natura.

www.lifelagosalso.it